

**OGGETTO:** LAVORI DI MANUTENZIONE PER RIASSETTO SPONDA DESTRA OROGRAFICA DI ARGINE MAESTRO IN FROLDO DI II<sup>A</sup> CATEGORIA, DEL FIUME OGLIO, MEDIANTE PRESIDIO SPONDALE, IN LOC. BOCCA BASSA IN COMUNE DI VIADANA (MN).

Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell'art. 146 comma 9, del decreto legislativo 22/01/2004 n. 42 e successive modificazioni.

## **RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

**Ai sensi del D.P.R. del 13/02/2017 n. 31**

### **1. RICHIEDENTE**

ENTE

Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.PO – Ufficio Operativo di Mantova – Vicolo Canove n. 26 – 46100 Mantova

### **2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**

B40 dell'Allegato B

L'intervento che si intende eseguire consiste in:

- Taglio e recupero della vegetazione arbustiva, arborea e di alto fusto di piccole dimensioni eseguito a mano a tratti saltuari con motosega compreso accatastamento ordinato del materiale di risulta ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.
- Abbattimento di pianta (latifolia o conifera), tramite recisione a livello del suolo e caduta guidata, compresi la sramatura, la depezzatura, l'allestimento sul letto di caduta e l'allontanamento, esclusa la rimozione dell'apparato radicale e l'onere di smaltimento del materiale. Parametri di riferimento: 15 cm < diametro medio fusto a m. 1,30 < 25 cm.
- Imbottimento per risarcimento spondale e creazione di piarda compresa la profilatura delle scarpate con materiale di natura ghiaiosa mista o con materiale arido tipo A1, A2-4, A2-5, A3 fornito dall'impresa proveniente da cave di prestito non demaniali ed il successivo compattamento e costipamento dei materiali impiegati fino al raggiungimento di circa mt. 1 al di sopra del pelo acqua ordinario.
- Formazione di berma, scogliera, rivestimento spondale e scarpata fornita e posta in opera con pietrame di cava non gelivo, compatto e fortemente resistente all'abrasione, dalla sponda sopra e sotto il pelo dell'acqua, con tolleranza di pezzatura del 15% in più o in meno, in elementi dal peso di 300/800 Kg misurazione a volume.
- Semina su scarpate arginali e di banche compresa la sistemazione e l'adattamento del terreno di semina con la rastrellatura e l'innaffiamento delle superfici seminate sino a completa germinazione a spaglio con miscuglio di sementi prative
- Rinverdimento della scogliera fuori acqua mediante interrimento, semina, fittonatura con talee di salice da porre nelle superfici libere
- Ramaglia di salice, prelevata dal selvatico, con due o più anni di età, di diametro da cm.2 a cm.5 per lunghezza da m.2 a m.3, messa a dimora nel verso di crescita previo taglio a punta e con disposizione perpendicolare o leggermente inclinata rispetto al piano di scarpata, le talee verranno

deposte orizzontalmente e dovranno sporgere al massimo per un quarto della loro lunghezza adottando se del caso un taglio netto di potatura dopo l'infissione, le talee dovranno essere prelevate, trasportate e stoccate in modo da conservare le proprietà vegetative adottando i provvedimenti cautelativi in funzione delle condizioni climatiche e dei tempi di cantiere. La densità di impianto sarà di una talea per mq. tra i massi delle scogliere

### **3. CARATTERE DELL'INTERVENTO**

PERMANENTE

### **4. DESTINAZIONE D'USO**

ALTRO

Le Opere di sistemazione idraulica ricadono all'interno dell'alveo del Fiume Oglio ed hanno la finalità di garantire la Pubblica Incolumità evitando quindi il disalveo a discapito di un'area golenale sita all'interno del Parco Oglio Sud, in un Ambito Rurale, ripetutamente e frequentemente allagata con gravi limitazioni di fattibilità ma dal valore agro forestale molto elevato. L'area che si vuole tutelare è una Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) che rientra nella rete – aree dei corridoi verdi secondari, antistante ad un S.I.C.. Tale area in adiacenza dell'Arginatura Maestra posta a difesa dell'abitato di Viadana è adibita a pioppeto.

Durante la fase progettuale si sono seguite le indicazioni del Piano di Assetto Idrogeologico, del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Oglio Sud, del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Mantova e del Piano di Governo del Territorio del comune di Viadana, che determinano gli indirizzi generali d'assetto e tutela del territorio a cui ci si deve conformare.

### **5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA**

AMBITO FLUVIALE

Le opere, hanno carattere manutentorio, con la finalità di normalizzare e ripristinare l'assetto idraulico del Fiume Oglio al fine di proteggere la staticità e la conservazione dell'Opera Idraulica e dei fabbricati esistenti. Il lavoro è necessario quindi per la tutela dell'incolumità dei residenti e degli edifici stessi, cercando di prevenire, nel tratto in questione, mediante la stabilizzazione dell'intera sezione d'alveo, il disalveo del corso d'Acqua.

Gli obiettivi e le finalità proposte sono:

- Riquilificazione e conservazione dell'ambito fluviale, connesso al sistema urbano e territoriale;
- Valorizzazione ambientale dell'asta fluviale.

Fra gli indirizzi invece:

- Progettazione di rinaturalizzazione e ripristino ambientale del tratto spondale caratterizzato dall'intervento di artificializzazione e degrado, favorendo un assetto fluviale naturale a bassissimo impatto.

### **6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

PIANURA

L'area di intervento ricade in un ambito a morfologia pianeggiante ove il Fiume Oglio ha un andamento meandriforme a causa della vicinanza della foce in Po che porta ad una riduzione della pendenza del talweg con aumento dei depositi e ad una predominante presenza di vegetazione naturale spontanea.

Le opere di difesa spondale in questione interessano la sponda destra orografica dell'alveo del Fiume Oglio per una lunghezza complessiva di ml. 200,00.

## **7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**

- a) Vedi Allegato Estratto cartografico (Catasto,CTR,ORTOFOTO);
- b) Vedi Allegato Estratto Cartografico P.G.T. del comune di Viadana;
- c) Vedi Allegato Estratto Cartografico P.T.C.P. di Mantova e P.T.C. del Parco Oglio Sud

## **8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE**

Vedi Allegato contenente Documentazione Fotografica con planimetria e relativi punti di vista.

### **9.a →PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 del D.Lgs. 42/04)**

Non vi sono Immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136

### **9.b →PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04)**

Fiumi, Torrenti, Corsi d'Acqua

L'area interessata è costituita dall'alveo fluviale che è tutelato e la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria sono affidate all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

## **10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO**

L'area interessata dall'intervento è la sponda alveo destra del corso d'acqua superficiale, Fiume Oglio, in cui vi è la presenza di formazioni ripariali. L'area è delimitata e circondata da aree adibite a, prato, incolto o coltivate a pioppo. L'area è posta all'interno della Z.P.S. IT20B0401 nominata Parco Regionale Oglio Sud ed antistante al S.I.C. IT20B003 nominata Lanca Cascina Sant'Alberto.

## **11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

Per normalizzare l'assetto idraulico del Fiume Oglio nel tratto ricadente in Loc. Bocca Bassa in comune di Viadana, l'ufficio del Genio Civile ha realizzato o concesso di realizzare negli anni diversi interventi di sistemazione generale del corso d'acqua, che hanno dato garanzia di idoneità sia per il loro posizionamento e sia per la tipologia delle strutture adottate.

Ad oggi infatti risultano in essere tratti a monte ed a valle dei Mapp. 43 e 40 del Fg. 1 del comune di Viadana, oggetto di intervento di sistemazione, opere di presidio spondale in massi carbonatici.

La scelta di intervenire è stata dettata dalla necessità sia di ripristinare il regolare deflusso del corso d'acqua che ad oggi presenta un evidente disalveo in quanto ormai da diverso tempo la sponda è soggetta ad azione erosiva e sia di salvaguardare le abitazioni esistenti.

Le opere antistanti ai Mapp.43 e 40 Fg.1 che caratterizzano l'intervento e che sopra sono descritte, consentiranno la sistemazione dell'alveo del Fiume Oglio per un tratto di circa ml. 200,00. Si evidenzia che ogni intervento esistente tratto a monte ed a valle, non verrà in alcun modo modificato, ma sarà utilizzato come punto di partenza e/o arrivo a cui allinearsi.

Nonostante la limitatezza degli interventi, dovuti alle insufficienti disponibilità finanziarie, l'alveo del Fiume Oglio ed il suo regime idraulico, pur con diversi tratti di sponda in erosione non hanno a tutt'oggi costituito motivo di eccessiva preoccupazione. L'alveo del Fiume Oglio a seguito di reiterate piene e morbide, ormai sempre più frequenti, mentre hanno dimostrato la funzionalità dei lavori sino ad oggi eseguiti dall'Amministrazione Idraulica o da chi per essa, hanno nel contempo messo in risalto marcate erosioni spondali.

Dette erosioni, favorite dalle litologie dei luoghi, dalla presenza di vegetazione arborea ed arbustiva in alveo e lungo le sponde, dalla morfologia e dimensione della sezione di deflusso, stanno in diversi tratti, come per quello in questione, generando movimenti gravitativi che espongono sia gli edifici posti in prossimità delle scarpate d'alveo e sia l'Arginatura Maestra all'azione dell'acqua, generando una notevole preoccupazione per mancanza di incolumità.

La situazione in essere, interessante le aree antistanti i Mapp. 43 e 40 Fg.1 in Località Bocca Bassa nel comune di Viadana, lungo la sponda destra del Fiume Oglio è tenuta sotto costante controllo da diversi anni e le diverse morbose che hanno interessato il bacino dell'Oglio hanno ulteriormente accentuato i fenomeni erosivi su entrambe le sponde orografiche, con particolare aggravio nel tratto di sponda orografica destra, ove l'evoluzione del disalveo tutt'oggi in atto potrebbe interessare l'Arginatura Maestra di II<sup>a</sup> Categoria, ridurre ulteriormente la superficie dell'area golenale ed interessare gli edifici di proprietà privata.

Si ritiene quindi necessario intervenire per stabilizzare la sponda naturale destra e ripristinare il corretto deflusso del corso d'acqua, evitando un disalveo che potrebbe pregiudicare la Pubblica Incolumità, con opere di presidio sponale in pietrame carbonatico ciclopico successivamente oggetto di interventi di rinaturalizzazione ed inserimento ambientale.

Vedi Allegato contenente la Documentazione di Progetto.

## **12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

A seguito della realizzazione dell'opera di difesa idraulica, che assumerà caratteri di uniformità paesaggistica integrandosi con quelli già realizzati in zone limitrofe, ad esempio tratto subito a monte, l'intervento non altererà lo stato dei luoghi anzi ne consentirà il recupero nonché il mantenimento e la tutela.

## **13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO**

Si nota come la valorizzazione dell'asta fluviale, insieme alla necessità di assicurare la necessaria funzionalità dei presidi esistenti posti a difesa del regolare fluire del Fiume Oglio e della Pubblica Incolumità, siano alla base delle scelte progettuali adottate, tese al ripristino e alla conservazione dell'assetto fluviale.

Difatti la situazione attuale è caratterizzata dalla presenza a monte ed a valle di tratti di difese spondali e di opere di stabilizzazione dell'alveo inserite nel contesto naturale.

Si seguiranno gli indirizzi specifici per la tutela degli elementi costitutivi del paesaggio, che hanno particolare riguardo per i corsi d'acqua, per i bacini naturali, per le zone umide e palustri, per i boschi, per la vegetazione.

I colori dei materiali utilizzati si integreranno compiutamente nel contesto ambientale generale, riproponendo le caratteristiche peculiari del torrente e delle opere già in essere.

Gli interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica sono da considerarsi con particolare attenzione, assumendo come riferimento le indicazioni tecnico-operative contenute nel Manuale di Ingegneria naturalistica adottato con D.G.R. n. IV/48740 del 29/02/2000.

## **14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA**

Non esistono elementi di interesse pubblico o valenze naturalistiche particolari.

L'esecuzione del progetto consentirà di ottenere un livello di sicurezza adeguato sul territorio, in quanto si ridurrà sia l'azione erosiva spondale e sia i fenomeni di instabilità plano-altimetrica, recuperando la corretta funzionalità dei sistemi naturali e delle aree fluviali, ripristinando, riqualificando e tutelando le caratteristiche ambientali del territorio nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale;

20 OTT 2018

Mantova...

IL PROGETTISTA  
(Geol Cristian Morganti)

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes, positioned below the printed name of the designer.